



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900363217
Data Deposito	26/04/1994
Data Pubblicazione	26/10/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	06	B		

Titolo

PANNELLO IN VETRO A ROTTURA FACILITATA PER USCITE DI EMERGENZA O SIMILI.

PL/11679

"PANNELLO IN VETRO A ROTTURA FACILITATA PER USCITE DI EMERGENZA O SIMILI."

A nome: Ditta S.P.S. S.p.A.

a SALETTO (Padova)

Inventore designato: Signor MENEGAZZO ZACCARIA



DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto un pannello in vetro a rottura facilitata per uscite di emergenza o simili.

E' noto che veicoli quali autobus, tram, treni, ecc., che presentano molte superfici vetrate fisse, sono dotati di utensili quali martelletti appuntiti da impiegare in caso di emergenza per operare la rottura dei vetri.

Come è noto, l'attuale tecnologia costruttiva prevede pannelli in vetro composti da lastre laminate unite con stratificazione di film plastici.

Operando la rottura del pannello vetrato con l'utensile si ha che le lastre in vetro, generalmente temperate, si frammentano, ma il pannello rimane intero per l'adesione dei vari frammenti ed i film plastici notevolmente tenaci cosicchè l'unico modo per abatterli è quello di operare la deformazione fino a sfilarne i bordi dall'intelaiatura.

Ciò non è reso agevole dal fatto che dopo rottura con l'utensile la superficie vetrata frammentata risulta tagliente.

Alberto Bacchin



Compito principale del presente trovato è quello di mettere a punto un pannello in vetro per uscite di emergenza o simili che possa essere rotto in modo immediato ed agevole.

Nell'ambito del compito sopra esposto conseguente primario scopo è quello di mettere a punto un pannello in vetro che possa essere interamente abbattuto con uno sforzo modesto.

Ancora un importante scopo è quello di mettere a punto un pannello in vetro la cui rottura da parte dell'utente non costituisca per esso pericolo di contusione.

Ancora un importante scopo è quello di offrire all'utente un prodotto che lo ponga effettivamente in condizioni mentali di estrema tranquillità risultando l'ottimizzazione del sistema di sicurezza privilegiato (l'azione di rottura del vetro è la più intuitiva e immediata che una persona in condizioni di pericolo possa immaginare).

Non ultimo scopo è quello di mettere a punto un pannello realizzabile con usuali attrezzature ed impianti.

Questi ed altri scopi ancora, che più chiaramente appariranno in seguito, vengono raggiunti da un pannello in vetro per uscite di emergenza o simili caratterizzato dal fatto di comprendere almeno una prima lastra con almeno un foro unita ad almeno una seconda lastra non forata e

conformato perimetralmente in modo che la detta prima lastra non venga intelaiata.

Spini Zigi



Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione dettagliata di alcune sue forme realizzative illustrate a titolo indicativo, ma non limitativo della sua portata, nella allegata tavola di disegni in cui:

la fig. 1 è un particolare prospettico di una prima forma realizzativa del pannello;

la fig. 2 è un particolare in sezione del pannello di fig. 1 intelaiato;

la fig. 3 è un particolare in sezione di una seconda forma realizzativa del pannello;

la fig. 4 è un particolare in sezione di una terza forma realizzativa del pannello;

la fig. 5 è un particolare in sezione che illustra l'azione di rottura del pannello di figura 4.

Con riferimento alle figure 1 e 2 precedentemente citate, un pannello secondo il trovato, in una prima forma realizzativa, comprende, una o due prime lastre in vetro 10 temperate e laminate fra loro sulle quali è praticato almeno un foro 11 collocato in una posizione qualsiasi.

Le prime lastre 10 sono unite, per stratificazione di un film plastico 12, nel caso in esame ad una seconda lastra non forata, la quale in corrispondenza dei fori 11 delle

Alberto Bacchin



prime, è verniciata indelebilmente con un colore evidente (ad esempio rosso) per mettere in evidenza la zona ove operare la rottura, come meglio sarà specificato in seguito.

La seconda lastra 13 è di dimensioni maggiori delle prime lastre 10 in modo che il suo bordo 14 sporga da esse e venga solo esso incastrato in modo in sè noto ad un telaio perimetrale indicato complessivamente con 15.

Il pannello viene disposto in modo che la seconda lastra 13 risulti esterna.

Facendo ora riferimento alla figura 3 precedentemente citata, una seconda forma realizzativa è sostanzialmente costituita da due pannelli del tipo precedente disposti specularmente l'uno all'altro con le prime lastre forate, ora 110, affacciate l'una all'altra e le seconde lastre 113 all'esterno.

La forma realizzativa di figura 4 prevede invece l'associazione di un pannello della prima forma realizzativa con una lastra in vetro temperato monolitico 216 posta distanziata dalla parte della prima lastra forata, ora 210, ed incastrata al telaio 215 al pari della seconda lastra 213.

In figura 5 è evidenziato il modo con cui, mediante un utensile appuntito 217, si opera la rottura del pannello.

Ciò avviene colpendolo in corrispondenza della zona di uno dei fori 11.

Luigi Zigi



Trattandosi di lastre di vetro temperate, non appena la punta dell'attrezzo 217 impatta contro di esse, si riducono in frantumi su tutta la superficie.

Nel caso di fig. 5 la lastra monolitica 216 si riduce completamente in frantumi, come pure la lastra 213.

La frantumazione in quest'ultima elimina istantaneamente le condizioni di incastro permettendo di abbattere l'intero pannello con uno sforzo modesto (spinta a mano o spallata o calcio), non essendo esso più sorretto in alcun punto.

E' anche da mettere in evidenza che la prima lastra 210 di fig. 5 non risulta normalmente offesa dal colpo dell'utensile 217 per cui essa si presenta con superficie liscia e non tagliente quando l'utente dove operare la spinta necessaria ad abbattere il pannello.

Si è in pratica constatato come siano stati raggiunti il compito e gli scopi preposti al presente trovato.

Infatti si è messo a punto un pannello che possa essere rotto in modo agevole con una operazione su punti di immediata localizzazione visiva.

Il pannello è realizzato in modo che il suo incastro cessi di funzionare come tale nel momento in cui si opera la rottura del vetro.

Esso è particolarmente indicato per i finestrini dei veicoli.

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose modifiche e varianti tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo.

Inoltre tutti i particolari sono sostituibili da altri elementi tecnicamente equivalenti.

In pratica i materiali impiegati, purchè compatibili con l'uso contingente, nonchè le dimensioni, potranno essere qualsiasi, a seconda delle esigenze.



Albino Bacchin

almeno una seconda lastra è in vetro temperato.

7) Pannello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere due prime lastre temperate e laminate, presentanti almeno un foro, unite per stratificazione di film plastico con una seconda lastra temperata presentante dimensioni maggiori per essere solo essa intelaiata con il bordo perimetrale.

8) Pannello in vetro come alla rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto di comporre, in due esemplari disposti specularmente l'uno all'altro con dette prime lastre affacciate, una vetrata isolante.

9) Pannello in vetro come alla rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto di essere combinato con un vetro temperato monolitico a formare una vetrata isolante.

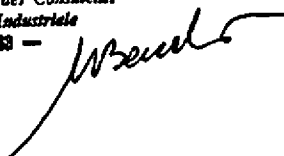
10) Pannello in vetro a rottura facilitata per uscite di emergenza o simili come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nella allegata tavola di disegni.

Per Incarico

Ditta S.P.S. S.p.A.

Il Mandatario

Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale
- No. 43 -



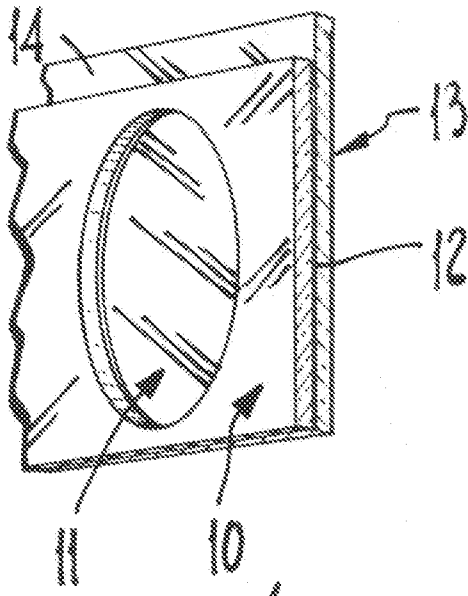


Fig. 1

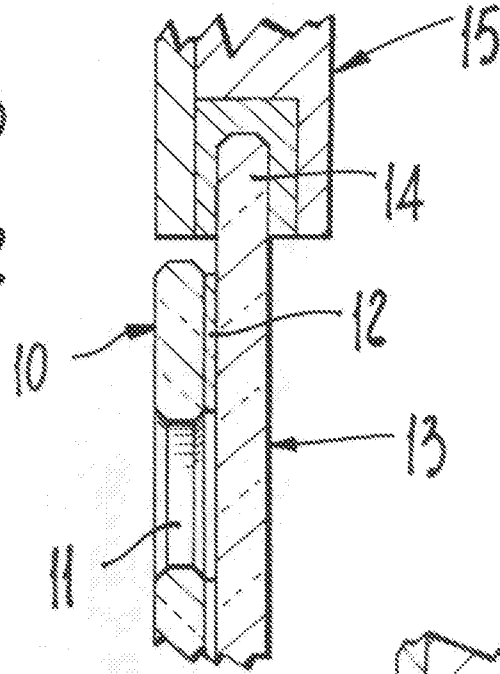


Fig. 2

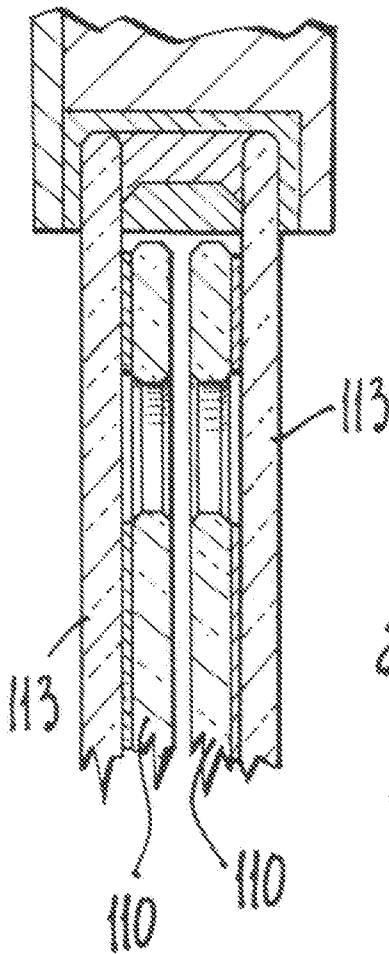


Fig. 3

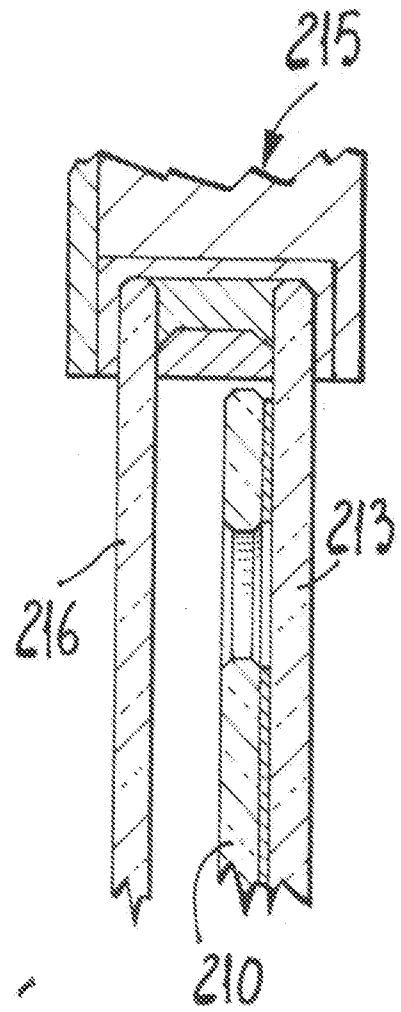


Fig. 4

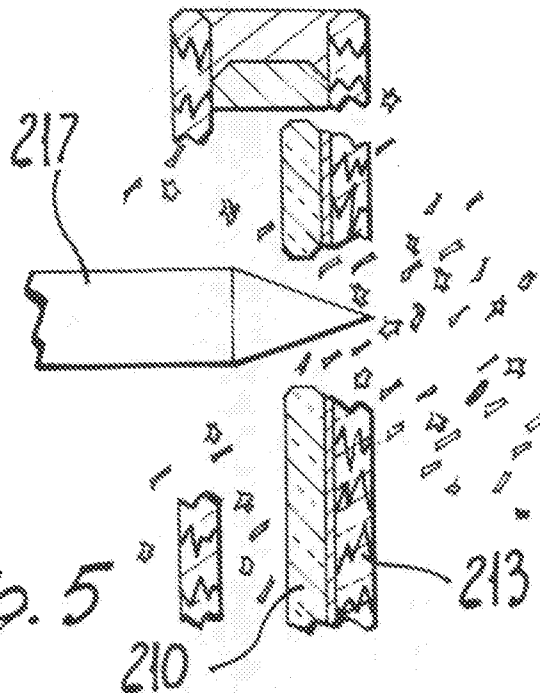
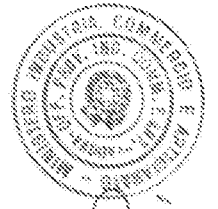


Fig. 5



Amadeo

Amadeo
 Dr. Ing. ALBERTO SACCHIN
 Ordine Nazionale dei Consulenti
 in Proprietà Industriale
 - 226 -